

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 719 DEL 14/12/2015**

Pratica n. 24593

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	AREA RISORSE UMANE, PIANIFICAZIONE, FORMAZIONE,
<b>CODICE</b>	AFFARI GENERALI

<b>OGGETTO</b>	Erogazione somme residue a dirigenti di ARSIAL a T.D. relative alla retribuzione di risultato per l'anno 2012, quale definizione di code contrattuali decentrate pendenti.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

ATTO SOGGETTO A CONTROLLO

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (Roberto Polegri)	ISTRUTTORE P.L. (Roberto Polegri)	DIRIGENTE DI AREA (Damiano Colaiacomo)
_____	_____	_____
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)		_____

### CONTROLLO FISCALE

ESTENSORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE
_____	_____

### CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE			A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
<b>2015</b>	<b>D03A01</b>	<b>9.546,00</b>				
ESTENSORE		A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE		DIRIGENTE DI AREA		
_____		_____		_____		

**Il Direttore Generale** \_\_\_\_\_

### PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° _____	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA _____
------------------------	------------------------	------------

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 719 DEL 14/12/2015

**OGGETTO:** Erogazione somme residue a dirigenti di ARSIAL a T.D. relative alla retribuzione di risultato per l'anno 2012, quale definizione di code contrattuali decentrate pendenti e chiusura di istanze di revisione valutazione per l'anno 2014.

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

**VISTA** la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 9 dicembre 2014 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex deliberazione del Commissario Straordinario dell'Arsial n. 6/2014;

**VISTA** la L.R. 30 dicembre 2014, n. 18, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2015-2017 e dei suoi Enti ed Agenzie, nella fattispecie, con l'art. 1, comma 20, della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione deliberato da ARSIAL con deliberazione n. 2 del 05/12/2014 dell'Amministratore Unico di ARSIAL;

**VISTA** la deliberazione dell'Amministratore Unico 2 Luglio 2015, n. 33, con la quale è stato approvato l'assestamento e le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2016-2017;

**VISTO** il capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

### **RICHIAMATI E VISTI**

- il D.lgs. n. 286/1999 e s.m.i., ed in particolare l'art. 6 inerente la valutazione e il controllo strategico;
- gli articoli 14 e 29 del C.C.N.L. del 23/12/1999, così come modificati dal vigente CCNL del 22/02/2006, del personale con qualifica dirigenziale del Comparto Regioni e Autonomie Locali, che prevedono, rispettivamente, la verifica dei risultati e la valutazione dei dirigenti, ed i criteri per la determinazione e per l'erogazione della retribuzione di risultato;
- il D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- gli artt. 30 e 31, della Legge Regionale n. 25 del 20/11/2001 inerenti l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai dirigenti;

- il Decreto Legislativo 27/10/2009, n. 150 recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge Regionale 16/03/2011, n. 1 che, nel rispetto dei principi contenuti nel predetto decreto legislativo n. 150/2009, stabilisce le norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali;

## **VISTO**

- in particolare, l'art. 7, comma 1, della medesima Legge Regionale n. 1/2011, che recita "Le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1 valutano annualmente la prestazione e i risultati organizzativi e individuali. A tale fine con i regolamenti di organizzazione previsti dagli articoli 47, comma 2, lettera d) e 53, comma 1 dello Statuto nonché con i regolamenti di organizzazione previsti per le altre amministrazioni è disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati, tenendo conto delle disposizioni di cui al presente capo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 7 del d.lgs. 150/2009" e l'art. 21 inerente i Regolamenti di organizzazione e poteri sostitutivi;

## **PRESO ATTO**

- che il C.C.N.L. vigente del 3/08/2010 del personale dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, all'art. 2, comma 5, conferma, per quanto dallo stesso contratto non previsto, la validità di tutte le disposizioni dei precedenti C.C.N.L.;

## **VISTO E DATO ATTO**

- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 12 settembre 2014 avente ad oggetto: Deliberazione Commissariale n. 14 del 18 giugno 2014: "Adozione del documento di "Organizzazione delle strutture" dell'ARSIAL", integrazione e chiarimenti, sono state ridefinite le nuove strutture dell'Agenzia, a cui è stata data esecutività con determinazioni del Direttore Generale n. 494 del 02 ottobre 2014 e n. 594 del 25 novembre 2014;
- che con successivi atti di organizzazione sono stati conferiti ai dirigenti di ruolo di ARSIAL gli incarichi di direzione di alcune delle su menzionate strutture;
- che con determinazione del Direttore Generale n. 138 del 9 marzo 2015 è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali al dott. Damiano Colaiacomo;

## **PREMESSO E PRESO ATTO**

- che con nota prot. n. 235/2014 del 14/01/2014 indirizzata alle OO.SS. il Direttore Generale, ing. Carlo Gabrielli, comunicava, sulla base delle posizioni espresse dalle medesime organizzazioni sindacali nella riunione di delegazione trattante del 10/12/2013, la disponibilità dell'Amministrazione ad erogare ai dirigenti in servizio nel 2012 una parte della somma appostata per l'esercizio in oggetto, come da destinazione dei fondi sottoscritta in data 26/11/2012, nel pieno rispetto dei vincoli normativi e del vigente sistema di valutazione dei risultati, e comunque in linea con le risorse destinate e mediamente erogate per

- la medesima finalità nel triennio 2010-2012, invitando le stesse OO.SS. a esprimere il proprio assenso o diniego a tale decisione;
- che con nota prot. n. 871/2014 del 07/02/2014 indirizzata alle OO.SS. il medesimo Direttore Generale, facendo seguito alla riunione di delegazione trattante del 29/01/2014, comunicava l'intenzione dell'Amministrazione di procedere, nelle more di definire l'accordo per i dirigenti cessati, a corrispondere al personale dirigente di ruolo attualmente in servizio un acconto sull'importo presunto indicato nella predetta nota n. 235/2014, nella misura massima di € 7.000, 00, da modulare sulla base dell'ultima valutazione effettuata, invitando le stesse OO.SS. a segnalare eventuali rilievi;
  - che con nota prot. n. 683 del 17/02/2014 indirizzata al Direttore Generale il Commissario Straordinario, dott. Antonio Rosati, in riferimento alla suddetta nota n. 871/2014, dava indicazione alla Direzione di procedere in ogni caso con l'erogazione nella misura prevista nella stessa nota n. 871 ai dirigenti in servizio nel mese di febbraio 2014, fermo restando l'impegno ad approfondire giuridicamente la problematica per i dirigenti a contratto cessati dal servizio;
  - che con nota prot. n. 723 del 20/02/2014 indirizzata al Servizio Personale il medesimo Direttore Generale trasmetteva l'Ordinanza Commissariale ed in ossequio alla stessa e a quanto già indicato nella precedente comunicazione prot. 871/2014 disponeva di dar seguito al pagamento a valere sulle competenze di febbraio 2014;

## **RILEVATO E PRESO ATTO**

- che l'erogazione su richiamata delle somme ai dirigenti di ruolo effettuata nel febbraio 2014 ha trovato copertura, come disposto dall'Organo di vertice amministrativo pro tempore, nell'impegno già assunto in via cautelativa su fondo provvisorio, - imp. n. 1546/2013 - capitolo A03A03 del bilancio per l'anno 2013 -, anziché nell'impegno n. 1545/2012 afferente le risorse determinate per il fondo riferito all'anno 2012;

## **PRESO ATTO**

- della complessa situazione nella riunione tenutasi il 5 febbraio 2015 tra le delegazioni trattanti per il personale dirigente, i rappresentanti sindacali presenti e l'Amministrazione addivengono ad un'ipotesi di percorso utile a sanare le situazioni pregresse, articolato come segue: "riconduzione dell'anticipo erogato al personale dirigente in servizio nel 2014, andato a gravare sull'impegno 2013, all'impegno 2012; ricalcolo proporzionale dell'importo da erogare ai dirigenti cessati, ma in servizio nel 2012, ed attribuzione dello stesso all'impegno 2012; trasferimento dell'eventuale importo rimanente nell'impegno 2012 sul fondo 2014; trasferimento di eventuali economie del fondo 2013 sul fondo 2014; costituzione del fondo 2015 con le economie derivanti dal fondo 2014";

## **ATTESO**

- che a seguito del percorso su delineato, previa verifica contabile, si è proceduto ad apportare le necessarie variazioni, ovvero, attribuzione della somma complessiva erogata a gravare sull'impegno n. 1545/2012, anziché sull'impegno n. 1546/2013 che viene, altresì, riproporzionato per effetto della determinazione definitiva del fondo per l'anno 2013;

## **CONSIDERATO E DATO ATTO**

- che le ipotesi di distribuzione delle somme residue quale risultanza a consuntivo della costituzione dei fondi e della relativa destinazione annuale sono state costruite in ossequio alle previsioni e ai vincoli derivanti dalle disposizioni di legge, in particolare in materia di costituzione, e nell'osservanza delle disposizioni derivanti dai CCNL vigenti, con particolare riferimento all'art. 28, comma 2 del CCNL 2008-2001, e degli accordi decentrati in materia;
- che tali risorse, determinate ai fini della costituzione dei fondi annuali, devono essere destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le diverse posizioni dirigenziali previste dal modello organizzativo dell'ente, come riportato in orientamenti applicativi dell'ARAN (cfr AII\_115);
- che come riportato in studi e indagini svolte dai servizi ispettivi di finanza pubblica in materia di spese di personale del Comparto Regioni ed Enti Locali, con particolare riferimento agli oneri della contrattazione decentrata, nel caso in cui gli enti effettuino impegni contabili inerenti i fondi contrattuali, ovvero si creino residui passivi, le relative risorse impegnate non sono utilizzabili in modo libero ma solo per pagare attività svolte nell'anno a cui si riferisce l'impegno assunto;
- che a seguito degli eventi avvenuti nell'anno 2012, quali, l'effettuazione della "due diligence" sulla situazione contabile ed amministrativa dell'Agenzia e nell'anno 2013, le problematiche sorte nel processo di riorganizzazione delle macro e micro strutture, protrattesi anche nell'anno 2014, nonché i tempi dilatati nel raggiungere i necessari accordi in sede di contrattazione, la formale destinazione delle risorse decentrate si è correttamente conclusa nei primi mesi dell'anno 2015;

## **VISTO E CONSIDERATO**

- che con protocollo di intesa sindacale del 21 aprile 2015, sottoscritto dalle parti, si è proceduto, oltre alla regolarizzazione della destinazione delle risorse per la contrattazione per l'anno 2013 e la definizione della destinazione delle risorse per l'anno 2014, al fine di poter erogare la retribuzione di risultato per i dirigenti riferita all'anno 2014, altresì, alla risoluzione di alcune problematiche legate alla distribuzione di somme aggiuntive per la retribuzione di risultato relative all'anno 2012, per le quali, le parti, preso atto dell'erogazione di somme a favore dei dirigenti a tempo indeterminato, convengono di applicare per i dirigenti a tempo determinato in servizio nell'anno 2012 le medesime regole già utilizzate per il personale dirigente di ruolo;

## **VISTA**

- la nota della CISL FPS prot. n. 607 del 16/10/15, pervenuta in data 27/10/2015, prot. ARSIAL n. 8307/2015, indirizzata all'Area Risorse Umane, con la quale sollecita l'applicazione dell'accordo del 21 aprile 2015 Area Dirigenza;

## **RICHIAMATA E VISTA**

- la determinazione direttoriale n. 339 del 18/09/2013 con la quale è stata formalizzata la procedura di valutazione al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato per l'anno 2012 ai dirigenti dell'Agenzia;

## VISTO

- il prospetto predisposto dall'Area Risorse Umane con le somme quantificate per i dirigenti a tempo determinato in servizio nell'anno 2012 secondo i criteri e le modalità riportate nella su richiamata nota n. 871/2014;

## RITENUTO

- pertanto, di riconoscere ai dirigenti che hanno prestato servizio in ARSIAL nel periodo interessato, a titolo di retribuzione di risultato, gli importi a fianco di ciascuno riportati di cui al prospetto su indicato, rispettivamente, € 2.546,00.= al dott. Giulio Somma ed € 7.000,00.= al dott. Natalino Fabrizi, per un importo complessivo di € 9.546,00.=, a gravare come impegno sul capitolo A03A01;

## SU PROPOSTA

- del dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, formulata sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile della P.L. Trattamento Giuridico;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI RICONOSCERE**, e quindi erogare, ai dirigenti che hanno prestato servizio in ARSIAL nel periodo interessato, a titolo di retribuzione di risultato, sulla base dei calcoli effettuati, secondo i criteri e le modalità nelle premesse richiamate, gli importi a fianco di ciascuno riportati di cui al prospetto su indicato, rispettivamente, € 2.546,00.= al dott. Giulio Somma ed € 7.000,00.= al dott. Natalino Fabrizi, per un importo complessivo di € 9.546,00.=, a gravare come impegno sul capitolo A03A01.

**DI IMPEGNARE** la somma di € 9.546,00.= sul capitolo D03A01, ricognita con delibera n. 18/2015 per un importo complessivo di € 57.890,94.= (imp. n. 1545/2012);

**DI DEMANDARE** al dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l'adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

RICORRONO le condizioni di cui al capo II, art. 20 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Generale  
(dr. Stefano Sbaffi)